istituto comprensivo
NOCERA INFERIORE
VIA MARTINEZ Y CABRERA, 1 - TEL 081 2183098

II ISTITUTO COMPRENSIVO - NOCERA INFERIORE
Prot. 0006754 del 19/12/2025
IV-8 (Uscita)

Nocera Inferiore, 19 dicembre 2025
Circ. n. 42

-Ai sigg. genitori degli alunni della
Scuola Infanzia, Primaria e Sec. I grado
- Atti
-Albo
- Sito Web

OGGETTO: **PEDICULOSI.**

Essendosi verificato qualche caso di pediculosi nella scuola, si invitano i genitori a controllare i propri figli e seguire le informazioni di seguito riportate.

Il pidocchio della testa è un parassita di piccolissime dimensioni, vive esclusivamente di sangue umano, per cui deve soggiornare in vicinanza del cuoio capelluto, dal quale trae il nutrimento. Lontano dal corpo il pidocchio vive per poco tempo, al massimo due - tre giorni.

Il pidocchio vive da 1-2 mesi. La femmina è in grado di depositare da 4 a 6 uova al giorno, ha le uova chiamate lendini che vengono fissate, con una speciale sostanza chiamata chitina, al capello vicino al cuoio capelluto.

Il pidocchio possiede un'elevata mobilità, ma non vola e non salta. Il contagio avviene per contatto diretto o condividendo spazzole, pettini, cappelli. Il sintomo iniziale è il prurito associato al grattamento e alle lesioni da grattamento. Quando in una famiglia si riesca a far diagnosi di pediculosi del capo, devono essere controllati tutti i componenti. È ormai evidente, che il ruolo fondamentale nella prevenzione della pediculosi non è svolto dalle istituzioni (sanitarie e scolastiche), ma dai genitori, che possono, attraverso i controlli periodici, garantire la continua ed attenta sorveglianza dei propri figli che devono frequentare le comunità (scolastiche e non) esenti, per quanto è possibile da parassiti e/o uova.

Le istituzioni citate intervengono solo nei casi di scarsa collaborazione da parte delle famiglie, adottando, in rispetto alle vigenti normative, tutti gli strumenti in loro possesso per tutelare il singolo e la collettività.

La pediculosi è da considerarsi una malattia contagiosa come avviene per quelle le esantematiche.

Il trattamento della pediculosi va intrapreso quando vi sia la sicurezza che il soggetto ne sia effettivamente colpito. Utilizzare prodotti per il trattamento come misura preventiva è scorretto, perché questi composti sono tossici, e possono scatenare reazioni allergiche in soggetti predisposti. Bisogna inoltre segnalare che nessun composto, anche il più moderno, risulta ovicida al 100%. E' sempre importante associare al trattamento chimico, la rimozione manuale delle lendini, previo lavaggio del capo con soluzione in parti uguali di acqua e aceto.

I principali principi attivi utilizzati sono i seguenti:

1- Permetrina - 2. Piretrine naturali con piperonilbutossido - 3. Malation - 4. Lindano.

Il trattamento dei capelli deve essere eseguito applicando il prodotto su tutto il cuoio capelluto e su tutti i capelli. Il trattamento va ripetuto ogni sette giorni per un mese. Negli ultimi anni si è riscontrato un aumento degli insuccessi dei trattamenti dovuti soprattutto ad una mancata osservazione delle indicazioni riportate sui foglietti illustrativi. Si sta assistendo anche alla comparsa di una vera e propria resistenza dei

parassiti ad alcuni composti (permetrine, piretoidi e lindano). Per il trattamento dei casi esistenti è opportuno utilizzare le seguenti sostanze nelle modalità riportate:
Permetrina all'1% applicazione per 30 - 60 minuti per tutta la notte con cuffia
Permetrin al 5% applicazione tutta la notte con cuffia , Crema.

10 consigli per tenere lontano i pidocchi.

- Controllare tutti i membri della famiglia almeno un volta alla settimana per la presenza di pidocchi o lendini.
- Solo le persone infestate devono essere trattate con prodotti specifici.
- Attenzione a non confondere le lendini con le cellule follicolari o con cellule epiteliali desquamate (forfora).
- Prima di utilizzare un prodotto specifico per il trattamento leggere attentamente il foglietto illustrativo. Ricordarsi che tutti i prodotti specifici sono pesticidi. Seguire attentamente le modalità d'uso, proteggere sempre gli occhi durante l'applicazione.
- Cercare di rimuovere tutte le lendini,utilizzando pettini a denti fitti o le unghie.
- Lavare lenzuola e abiti indossati di recente in acqua calda.
- Immergere spazzole e pettini in acqua calda e prodotto pediculocida.
- Evitare gli insetticidi.
- Passare l'aspirapolvere è il modo migliore per rimuovere i pidocchi o capelli con uova caduti dai mobili, animali da peluche, tappeti e sedili d'auto.
- Se ci sono stati i pidocchi informare sempre il personale della scuola, i parenti, gli amici che si frequentano abitualmente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Teresa Staiano

Firmato digitalmente da STAIANO TERESA
C= IT
O= II ISTITUTO COMPRENSIVO NOCERA INFERIORE
94076710659